



**Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 55-4877
Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 01 del 4/01/ 2007**

**Bando Regionale
Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006-2007**

Comune di Casale Monferrato

“Programma Territoriale Integrato dell’Area Casalese:
freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo”

**PROGRAMMA OPERATIVO
FASE II**

**Scheda Azione Immateriale
Intervento 15.1.1.4
Il Castello**





E' ormai passato più di un decennio dal Convegno organizzato dall'Associazione Casalese Arte e Storia che insieme all'Amministrazione Comunale ha promosso un Convegno di Studi con la precisa intenzione di sollecitare azioni di salvaguardia, tutela e rivitalizzazione del Castello di Casale, grandiosamente potenziato dai Gonzaga tra cinque e settecento e abbandonato nel novecento.

Sorto nel XIV secolo come fortificazione comunale, passò nel Quattrocento ai marchesi del Monferrato, che ne fecero la sede della loro corte, mantenendogli peraltro la sua funzione militare. Così, mentre gli ambienti interni assumevano lo splendore confacente a una corte rinascimentale, le difese esterne venivano più volte rafforzate. In particolare, per consentire la difesa con il fuoco radente delle artiglierie vennero costruiti i poderosi rivellini che per secoli, fino al loro smantellamento a cavallo tra Ottocento e Novecento, costituirono l'elemento più visibile e imponente del complesso.

L'importanza strategica dell'edificio dipendeva in gran parte dalla sua collocazione a cavallo delle mura cittadine e a dominio del Po e delle strade che lo scavalcavano: una posizione che permetteva sia la difesa della città contro gli attacchi esterni sia il suo controllo militare ed economico a prevenzione di eventuali rivolte. Tale posizione ne fa tuttora un nodo fondamentale dell'urbanistica cittadina: l'intera organizzazione urbana del centro storico fa infatti riferimento al Castello. Dopo l'assorbimento del Marchesato Monferrino nel dominio Sabauda l'antica reggiapiazzaforte è passata al Demanio dello Stato, che l'ha utilizzata fino agli anni Settanta come sede di guarnigione e poi abbandonata.

Di fronte al rischio concreto di perdita di un bene di importanza primaria non solo per la città ma per l'intera comunità nazionale, il Comune, ai sensi della Legge 549/95 e con Contratto Rep.n.11/23.12.99, lo ha ACQUISTATO, al fine di avviare l'opera di restauro e riuso, con l'intento di salvare e rivitalizzare il monumento, ridandogli un ruolo adeguato al suo valore e al suo prestigio e facendone uno strumento di recupero e riqualificazione di tutto l'ambiente circostante, oggi compromesso da un'utilizzazione casuale ed incongrua. Contemporaneamente all'acquisto, l'Amministrazione ne ha definito anche la DESTINAZIONE D'USO: con Delibera CC n.32 del 12.04.99 il Consiglio Comunale ha deliberato il trasferimento nell'antica Fortezza del Sistema Bibliotecario e di tutti i servizi ad esso afferenti, attualmente localizzati su altri immobili.

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: STATO ATTUALE DELLA PROGETTAZIONE

In particolare, attraverso gli elaborati progettuali dello STUDIO DI FATTIBILITÀ (approvato con Delibera GC 61 del 21/02/2001), e del PROGETTO PRELIMINARE (approvato con Delibera GC 109 del 08/03/2001) e relativi alla progettazione dell'intero Castello, sono stati chiesti ed ottenuti finanziamenti Regionali, Statali e Privati per un ammontare complessivo di € 6.607.000,00.

Ovviamente la scelta di destinare a Sistema Bibliotecario e Centro Multimediale un immobile con caratteristiche costruttive e tipologiche fortemente caratterizzate come una Fortezza Militare, ha generato problemi sia di distribuzione interna degli ambienti, che di impatto tecnologico per le attrezzature che tali attività richiedono.



In particolare, le attività che l'Amministrazione intende trasferire ed ampliare sono:

1. I servizi a maggiore valenza culturale e quelli con più spiccate caratteristiche formative, Informagiovani, Cilo, ecc.;
2. la Biblioteca Civica 'Canna' e la Biblioteca Ragazzi in spazi più ampi e funzionali, e l'ampliamento di servizi già esistenti quali l'Emeroteca e la Mediateca;
3. L'apertura in via continuativa al pubblico dell'Archivio Storico Comunale, individuando una sua sede autonoma e collaterale alla Biblioteca.

Negli Studi preliminari sono stati individuati gli spazi necessari al trasferimento delle attività sopra elencate, al loro ampliamento per i prossimi dieci anni, ed alla localizzazione di altre attività ad esse correlate, nell'intento di rendere il Castello un Polo Culturale che funzioni anche da elemento di attrazione ed aggregazione. Pertanto sono state individuate le destinazioni d'uso delle attività prevalenti 'Biblioteca, Mediateca, Archivio Storico', ecc. delle attività afferenti a tali attività 'Spazio Giovani, Laboratori Artistici', ecc. ed altre funzioni quali 'Attività Commerciali, Sala Polivalente, Ristorante, Bar', ecc. Per quanto riguarda queste ultime, si tratta di attività che potrebbero essere modificate sia nell'estensione che nella localizzazione all'interno del Castello a favore delle attività prevalenti sia in base ad esigenze tecniche che alle modalità di utilizzo degli ambienti e delle attività che verranno man mano trasferite nel corso della realizzazione dei Lotti Funzionali previsti.

La fase successiva della **PROGETTAZIONE ESECUTIVA** si è svolta per lotti funzionali dei quali, dopo l'Appalto e travagliate vicissitudini cantieristiche, oggi sono in corso di esecuzione le opere relative ai primi due lotti afferenti e prospettanti il Cortile Orientale con ingresso su Piazza Castello. Sono inoltre state eseguite opere di risanamento di una parte degli Spalti necessarie ed indispensabili per l'utilizzo di alcuni locali già inclusi nel lotto 1.

Il terzo lotto, attualmente in fase di Appalto, andrà a completare le opere della manica centrale su cui sono in fase di esecuzione i lavori del secondo lotto.

Ad opere compiute, tutti gli ambienti a Piano Terra e quelli ai piani superiori della sola manica centrale prospettanti il Cortile Orientale saranno completati. Inoltre saranno realizzate la Centrale Elettrica, Frigorifera e Termica necessarie al fabbisogno dell'intero immobile a regime completo.

In particolare si descrivono di seguito i contenuti dei lotti completati, in corso di esecuzione ed in fase di Appalto:

1. **LOTTO 1:** lavori in corso di esecuzione
2. **RISANAMENTO SPALTI:** completato
3. **LOTTO 2:** lavori in corso di esecuzione
4. **LOTTO 3:** in fase di Appalto



LOTTO 10: Cortile Occidentale-manica ovest - Museo Archeologico

Il lotto n. 10 prevede il recupero dei locali al Piano Terra ed al Piano Secondo del corpo di fabbrica sul lato Ovest del Cortile Occidentale. Le opere interessano:

- al Piano Terra il recupero degli ambienti sottostanti la 'rampa cannoniera' con destinazione d'uso a 'bookshop';
- al Secondo Piano il recupero ed il restauro degli ambienti della 'manica lunga' con destinazione d'uso a Museo Archeologico del Po;

I lavori consentiranno la completa fruibilità dei locali in quanto ne è prevista l'esecuzione "chiavi in mano".

SUPERFICI

Piano terra + sotterraneo.....mq	570,00
Piano secondo.....mq	415,00
Superficie totale mq	985,00

L'importo complessivo presunto del Progetto è di € 2.100.000,00

LOTTO 11: completamento del paramento esterno di facciata

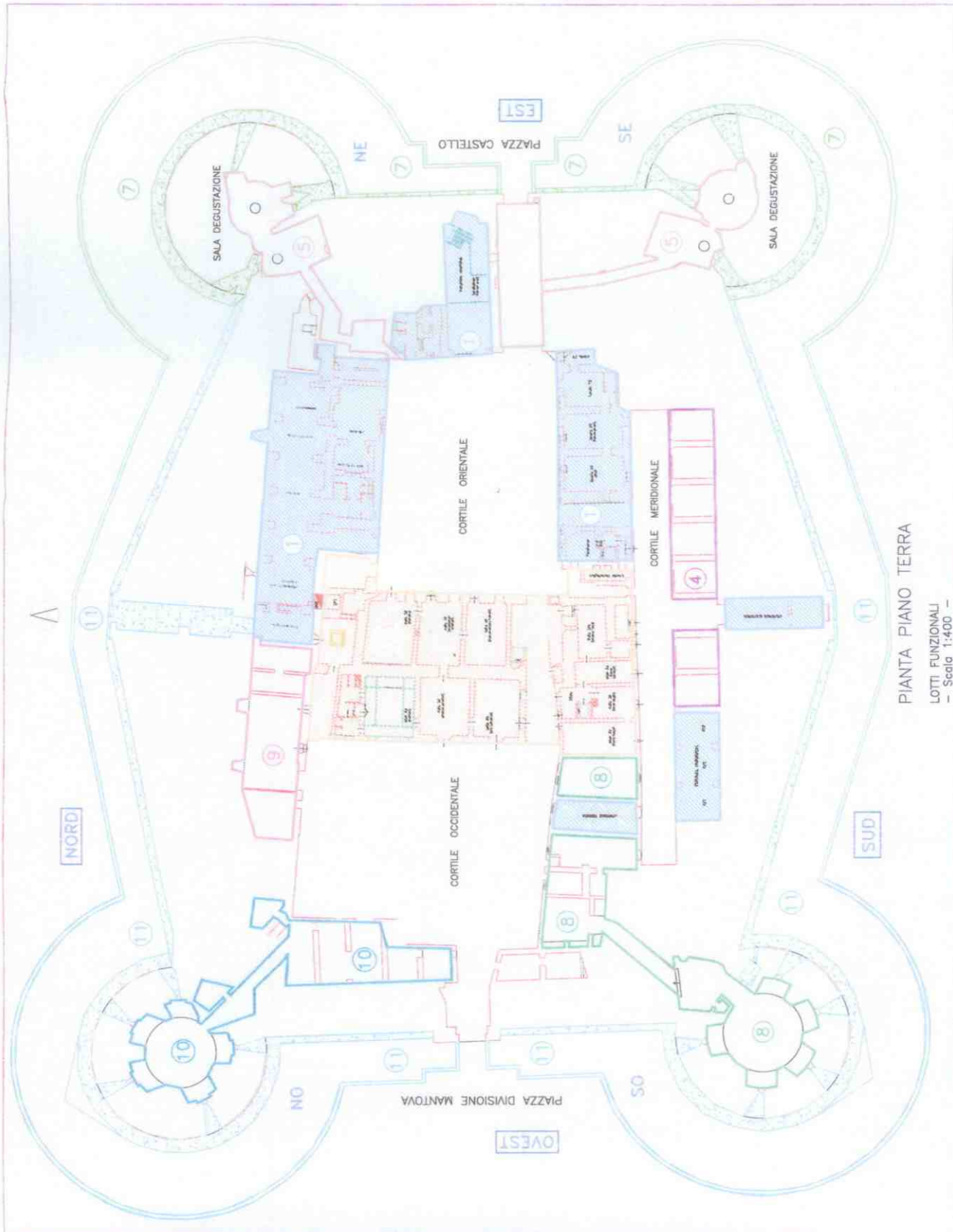
Il lotto n.11 prevede il risanamento del paramento esterno delle tre facciate prospettanti su Piazza Castello (lato sud), su Piazza Divisione Mantova (lato ovest) e sui giardini della difesa (lato nord). Le opere interessano:

- il risanamento della muratura esterna nelle parti ammalorate, decoese ed aggredite dalle infestanti, ed in particolare la parte alta della corona perimetrale dei Torrioni e delle cortine a 'saliente', che tende a sgretolarsi per effetto della terra di riempimento;
- il risanamento della muratura esterna di controscarpa e del parapetto perimetrale sul fossato.

SUPERFICI

▪ <u>PROSPETTO SUD</u> - lato lungo su Piazza Castello -	
☐Prospetto Sud + Terrapieno su Spalti	mq 1.826,00 + mq 758,00 = mq 2.584,00
▪ <u>PROSPETTO OVEST</u> - lato corto - ingresso secondarie - su Piazza Mantova -	
<u>PROSPETTO OVEST</u>	
☐Prospetto Ovest	mq 1.032,00
☐Torrione S/O +Terrapieno su Spalti + Torrione N/O:	
	mq 1.547,00 + mq 222,00 + mq 1.680,00 = mq 3.449,00
▪ <u>PROSPETTO NORD</u> lato lungo —su "giardini della difesa" di P.za Castello—	
<u>PROSPETTO NORD</u>	
☐Prospetto Nord + Terrapieno su Spalti	mq 1.803,00 + mq 810,00 =mq 2.613,00
Superficie totale	mq 9.678,00

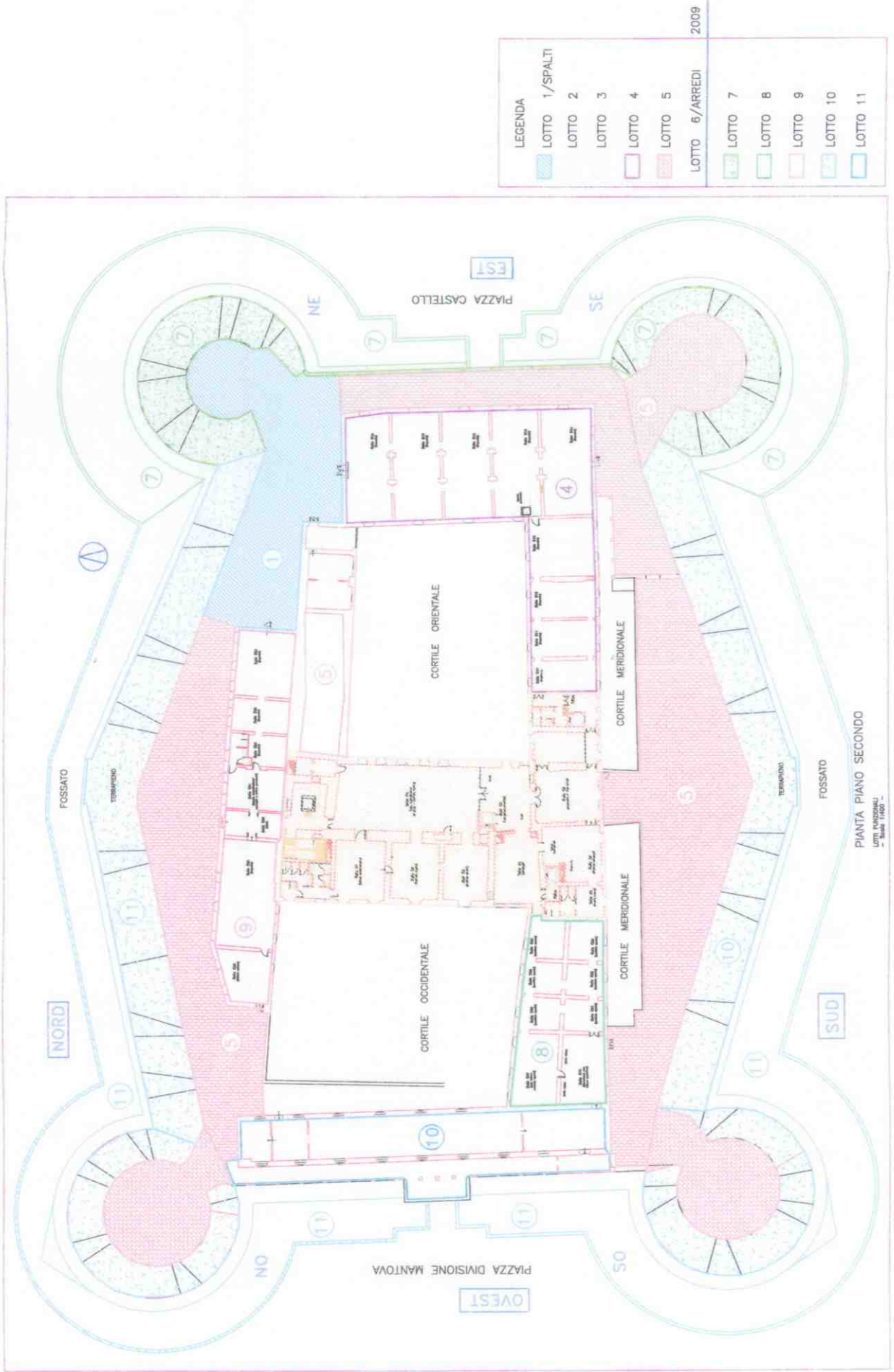
L'importo complessivo presunto del Progetto è di € 1.700.000,00



LEGENDA	
[Light Blue Box]	LOTTO 1
[Light Yellow Box]	LOTTO 2
[Light Green Box]	LOTTO 3
[Light Purple Box]	LOTTO 4
[Light Orange Box]	LOTTO 5
[Light Blue Box]	LOTTO 6/ARREDI
[Light Green Box]	LOTTO 7
[Light Yellow Box]	LOTTO 8
[Light Purple Box]	LOTTO 9
[Light Orange Box]	LOTTO 10
[Light Blue Box]	LOTTO 11

2009

PIANTA PIANO TERRA
 LOTTI FUNZIONALI
 - Scala 1:400 -



LEGENDA	
	LOTTO 1/SPALTI
	LOTTO 2
	LOTTO 3
	LOTTO 4
	LOTTO 5
	LOTTO 6/ARREDI
	LOTTO 7
	LOTTO 8
	LOTTO 9
	LOTTO 10
	LOTTO 11

2009

PIANTA PIANO SECONDO
 LOTTI PARZIALI
 - Scala 1:1000 -